

Daily

SPECIALE EICMA
Giovedì 7
Venerdì 8
Novembre 2019

Temporary Bikers Shop – Pad. 9 **Area Start-Up – Pad. 11**



DUERUOTE X OFFROAD

APRILIA RS 660 GENERAZIONE 2020

A Eicma debutta la nuova generazione di moto di Noale: sul twin di 660 cc non arriva solo la sportivissima RS ma anche una baby Tuono concept

Dopo aver visto prima il prototipo del motore (2017) e poi quello della prima moto (2018), questa edizione di Eicma tiene finalmente a battesimo la nuova generazione delle medie di Aprilia (**padiglione 9, stand 150**). Dopo anni di modelli basati su motori che non avevano del tutto convinto gli esigenti appassionati del marchio di Noale, l'azienda riparte da zero con un motore che è più o meno la metà del V4 che equipaggia RSV4 e Tuono V4, le due moto-capolavoro della sua gamma attuale.

La prima nata è, come da copione, la RS 660, ma allo stand è già in mostra una Tuono 660 Concept, e si vocifera per il futuro di una crossover che dovrebbe rinverdire un nome mitico del passato di Aprilia. Ma godiamoci intanto la RS 660, moto da 100 CV per 169 kg. In uno stile che riprende quello della RSV4 evolvendolo, i contenuti sono moltissimi, a partire dalla innovativa "doppia carenatura" con funzione di ap-

pendice aerodinamica integrata per arrivare ai fari LED con luci cornering e attivazione automatica al buio. La posizione in sella è meno estrema rispetto alla RSV4, con una sella più comoda e semimanubri montati sopra la piastra di sterzo.

La ciclistica conferma la tradizione di eccellenza di Aprilia, con un telaio doppio trave in alluminio che sfrutta il motore come elemento portante: sui carter motore è anche infulcrato il forcellone asimmetrico, una scelta tecnica tipica nella storia

Aprilia e che si abbina a un mono molto inclinato e montato senza leveraggi. Tanta l'elettronica, altra area in cui a Noale eccellono: il pacchetto APRC conta su una piattaforma inerziale a

sei assi e include Traction Control, Wheelie Control, Cruise Control. Quickshifter bidirezionale, controllo attivo del freno motore e Cornering ABS multimappa, il tutto raccolto in cinque Riding Mode, due dei quali dedicati all'uso in pista.



VENITE A TROVARCI!

Quest'anno lo stand di Dueruote e XOFFROAD è incentrato sul progetto "Ride Different", la nostra idea per distinguersi su due ruote con moto, abbigliamento e accessori dalle livree di un grigio intenso. Anche quest'anno abbiamo ampliato e riprogettato la struttura per accogliere i moltissimi spunti come la moto smontata, il "rally package" con cui da Eicma andremo direttamente all'Atlas Rally e la moto da cross in salto su cui potrete farvi fotografare!

Venite a trovarci al **padiglione 11, stand 146**, dove Dueruote e XOFFROAD vi accoglieranno con una selezione di moto iconiche, le ultime uscite del gruppo e gli amici di Radio Number One.



SENA

Pad 13 Stand Q86



Sena.com



BMW S 1000 XR

IL PIACERE SU RUOTE

L'azienda di Monaco rinnova una delle sue moto più amate, la crossover sportiva che ha ridefinito il concetto di piacere di guida su una moto 'alta'



Un anno dopo aver rivoluzionato la sua supersportiva S 1000 RR, BMW (**padiglione 13, stand N54**) ha colto l'occasione per mettere mano anche alla S 1000 XR, la derivata crossover che in cinque anni di vita ha conquistato tantissimi apprezzamenti.

Apparsa a Eicma nel 2014, la quattro cilindri tedesca è infatti ben presto diventata uno dei riferimenti assoluti per piacere di guida; ma anche per lei era tempo di rinnovarsi, e questo è avvenuto come per la RR con aggiornamenti piuttosto radicali a tutti i

comparti. Il peso sceso di 10 kg rispetto al modello precedente e l'elettronica allo stato dell'arte promettono di portare la S 1000 XR a nuovi livelli di guida dinamica su strada, mantenendo comunque la versatilità che ci si aspetta da una crossover.

L'ultima incarnazione dell'apprezzatissimo 4 in linea tedesco genera 165 CV a 11.000 giri/min e 114 Nm a 9.250 giri/min, con una curva di erogazione ancora più piena e lineare. Confermata la distribuzione a levette oscillanti - di cui BMW è stata pioniera in campo moto - con equipaggi mobili ancora più leggeri (-25%) e una meticolosa revisione del motore, che ha perso ben 5 kg e ridotto i consumi dell'8%. A questo scopo le ultime 3 marce sono state allungate, mentre alla frizione antislittamento rivista e più leggera nell'azionamento si affianca il sistema di controllo elettronico del freno motore MSR.

Il motore bavarese lavora ancor più in funzione portante, consentendo di ridurre il peso di tela-

io e forcellone di altri 2,1 kg, in parte ottenuti rinunciando al leveraggio per il mono, ora montato direttamente sul forcellone. La taratura delle sospensioni è stata adeguata alla diversa rigidità del telaio, e il sistema Dynamic ESA è ora di serie mentre in opzione è offerta la versione Pro.

L'elettronica è stata naturalmente aggiornata, e include Dynamic ESA, riding mode Pro, ABS Pro e DTC, Hill Start Control Pro, Wheelie Control e Dynamic Brake Control, tutti governati dalla piattaforma inerziale e tenuti sotto controllo grazie al grande display TFT da 6,5". I riding mode sono ora quattro e prevedono il nuovo Dynamic Pro, interamente personalizzabile. Il faro anteriore full LED può essere dotato di funzionalità cornering. Sviluppato anche il linguaggio stilistico, ora più fluido e raccordato, con superfici più estese e il family feeling affidato al frontale con l'affilissimo 'becco'. E per chi non si accontenta... c'è il sempre ricchissimo catalogo degli optional.

HONDA CBR1000RR-R FIREBLADE SP 2020: NATA PER VINCERE

Negli anni '90, l'epoca d'oro della Superbike, le moto da battere erano le Ducati e le Kawasaki. Per riprendersi il titolo, Honda (**padiglione 11, stand 048**) costruì la RVF750 RC45, che nasceva con un solo scopo: vincere.

La storia pare ripetersi con l'arrivo, nel 2020, della nuova CBR1000RR-R Fireblade SP 2020 costruita per restituire competitività ai piloti Honda, a partire dal neo acquisto Alvaro Bautista.

Se la attuale Fireblade era una moto che manteneva una certa propensione stradale, la nuova RR-R è stata progettata senza compromessi per la pista. Il motore quattro cilindri in linea in configurazione 'screamer' sfrutta le tecnologie della RC213V-S, con cui condivide anche le misure di alesaggio e corsa (si passa da 76 x 55 mm a 81 x 48,5 mm); è inoltre dotato di bielle in titanio e di un'originale distribuzione mista

catena-ingranaggi. La potenza sale a 217,5 CV a 14.500 giri/min.

Il telaio in alluminio con struttura a diamante è associato a un forcellone più lungo e infulcrato sul carter motore: l'interasse cresce da 1.405 a 1.460 mm. La ciclistica è supportata da una elettronica allo stato dell'arte, comprese le ultimissime sospensioni Öhlins (S-EC), e la carena è stata studiata in galleria del vento. Basterà per tornare a vincere?



ENERGICA 2.0

Nessun nuovo modello, ma debutta la piattaforma che accompagnerà la Casa modenese nel futuro



Pur concentrata sull'impegno MotoE, Energica (**padiglione 15, stand Q48**) non dimentica certo la produzione di serie. E se a Eicma quest'anno non arrivano nuovi modelli, viene in compenso introdotto il primo elemento della piattaforma Energica di seconda generazione. Si tratta della nuova power unit con batteria a polimeri di litio da 21,5 kWh, che sarà di-

sponibile su tutti i modelli 2020 e affiancherà la attuale versione da 13,4 kWh sui modelli Ego ed Eva EsseEsse9. Grazie alla nuova batteria, le moto elettriche modenese non solo aumentano la loro autonomia del 60% e si alleggeriscono del 5%, ma guadagnano anche una maggiore coppia motrice (che sale a 200 o 215 Nm a seconda del modello).

A portare a battesimo la nuova power unit è la Eva Ribelle (in foto), streetfighter che si presenta ad Eicma con un design aggiornato e due colori, rosso o grigio. Il suo motore sincrono a magneti permanenti raffreddato a olio sviluppa 107 kW (145 CV) e la spinge fino a 200km/h. Autonomia nel ciclo combinato di 230 km e ricarica anche 'fast', in meno di un'ora.



ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE
CICLO E MOTOCICLO

Vieni a trovarci al pad.11 stand I-46
e scopri in **anteprima** la nuova
gamma **ABC SMART**



I **migliori utensili**
per la **motocicletta**,
dal 1913.

Visita www.abctools.it
e seguici su:



ABC **TOOLS**

TRIUMPH: IL FASCINO DELLA TRADIZIONE

Edizione incentrata sulle moto "heritage" per la Casa di Hinkley, che con un occhio guarda al futuro e alla Moto2, con l'altro al suo passato

Prosegue a tutta forza il lavoro di rafforzamento della propria immagine da parte di Triumph (**padiglione 15, stand C46**). Se da un lato l'azienda inglese spinge sul gas con le moto contemporanee – sia pure in declinazione molto diversa, che spazia dalla mastodontica Rocket III alla sportiva Daytona 765 col motore sviluppato per la Moto2, fino alla coinvolgente Street Triple RS – dall'altro deve tenere vivo il legame con un ricco passato che contribuisce al suo status di marchio premium.

Ecco perché, dopo aver annunciato nei mesi scorsi le sue moto di concezione contemporanea, a Eicma Triumph porta soprattutto versioni speciali in bilico tra heritage e rétro, come la palpitante Bobber TFC uscita dal reparto Triumph Factory Custom. Per lei solo 750 esemplari numerati, con specifiche quasi sportive: il bicilindrico 1.200 guadagna 10 CV (ora sono 87) e 500 giri, diminuendo le inerzie del 39%. Rispetto alla Bobber Black scende il peso (di 5 kg) e la ciclistica rice-

ve una forcella Öhlins e pinze Brembo monoblocco con pompa radiale MCS. Non mancano silenziatori di scarico Arrow con fondello in carbonio, luci a led con DRL e tre riding mode.

C'è poi la Thruxton RS, che dietro l'aspetto classico nasconde contenuti da supernaked. Profondamente rivisto il suo bicilindrico, che guadagna 8 CV rispetto alla precedente 'R' toccando quota 105 CV; anche qui gli interventi su frizione, contralbero e alternatore hanno diminuito l'inerzia, e ci sono più allungo e prontezza di risposta. Il coperchio valvole è in magnesio, riviste le sospensioni ed elettronica con 3 riding mode, controllo di trazione disinseribile e luci a led, grafiche dedicate e tanto colore nero, compreso il canale dei cerchi a raggi.

Per finire, le Bonneville T100 e T1200 Bud Ekins sono dedicate al leggendario pilota di off-road americano, che fece anche da controfigura a Steve McQueen nella celebre scena del salto in moto nel film "La Grande fuga".



BENELLI: PICCOLI LEONCINI CRESCONO

Dopo l'abbuffata di novità degli ultimi saloni, Benelli (**padiglione 24, stand E54**), ormai stabilmente nella top 10 di vendite sul mercato italiano, si prende una pausa per rafforzare una gamma ormai decisamente ampia.

Di spingere in alto le ambizioni del marchio si occupa il Leoncino, il modello più personale dell'offerta di Pesaro e che dopo le versioni 500 bicilindrica e 250 monocilindrica guadagna una terza declinazione 800. Il bicilindrico bialbero da 81,6 CV è montato su un telaio a traliccio dedicato e che conta su una componentistica di prim'ordine, con la maxi-forcella Marzocchi upside-down da 50 mm, i freni Brembo con pinze radiali monoblocco e le ruote a rag-

gi. Ha la sella a 800 mm da terra, un serbatoio da 15 litri e un peso di 220 kg. L'estetica è specifica per questo modello, ma mantiene l'ispirazione "modern classic" di base nonché l'immane leone tridimensionale sul parafango anteriore che contraddistingue tutti i Leoncini.

Dalla stessa base è stata sviluppata una variante scrambler, la Leoncino Trail: ha la ruota anteriore da 19 pollici, pneumatici on-off e sospensioni dall'escursione maggiorata (da 130 mm a 140 mm) che portano l'altezza della sella a quota 818 mm.

In arrivo a metà 2020, entrambe le moto dovrebbero essere proposte a un prezzo concorrenziale, secondo la tradizione Benelli.



KYMCO A TUTTO CAMPO BENZINA ED ELETTRICI

Tantissime le novità della Casa taiwanese, tra scooter a ruota alta e ruota bassa. E non manca un'intera gamma di elettrici basati sul sistema iONEX

L'Italia è uno dei mercati più importanti per Kymco (**padiglione 11, stand E28**), che come sempre ad Eicma presenta una raffica di nuovi modelli con evidente attenzione ai nostri gusti. Basta vedere l'X-Town CT 300 (in foto), versione midi del popolare scooter taiwanese che si affianca alla motorizzazione 125. Il suo stile moderno, completamente rinnovato, per la prima volta fa a meno del grande tunnel centrale degli altri X-Town a faore di una pedana completamente piatta, che oltre a garantire un ampio e comodo spazio per piedi e gambe, aumenta in maniera considerevole la capacità di carico dello scooter.

La famiglia Like si arricchisce intanto della versione 125 omologata Euro5, grazie a un motore migliorato in termini sia di combustione sia di efficienza e a un nuovo sistema di scarico, che hanno portato anche a ridurre i consumi. Sempre nella cilindrata 125 arriva la versione Sport del Like, già disponibile nelle cilindrata 50 e 150 e contraddistinta dal nuovo faro

anteriore dal design rettangolare, dalla nuova griglia nello scudo anteriore e dalla protezione marmitta. Per questo gemello sportivo del Like saranno poi disponibili colori esclusivi.

Il People One guadagna la motorizzazione 150i, per accedere a tangenziali e autostrade, e la sicurezza dell'ABS di serie; ma tra i People la grande novità è l'arrivo del People S 300i, che si posiziona al vertice della gamma bestseller di Kymco con uno stile ricercato e l'apprezzato motore G5 monoalbero 4 valvole da 299 cc unito all'immane pedana piatta, al bauletto da 35 litri di serie e alla strumentazione con sistema Noodoe nella sua ultima versione definita 'Navigation'.

È invece un motore monoalbero 2 valvole a spingere l'Agility 300 ABS: ruota anteriore da 16" e posteriore da

14", bauletto di serie e Noodoe anche per questo entry-level che vanta ora ambizioni da "grande".

Non mancano i numerosi modelli elettrici sviluppati da Kymco

sulla base della piattaforma "iONEX" (predisposta per il battery swap): Agility EV, il Like EV, l'i-Tube e gli i-One X e DX. È già certo che qualcuno arriverà anche da noi.



THE WAY

YOU MAKE

ME FEEL



Sappiamo come ti senti e sappiamo perfettamente come ti sentirai.

Insieme ai nostri grandi partner e al tuo fianco per offrirti le soluzioni finanziarie migliori.
Smetti di pensare alla tua passione, inizia a guidarla. Ci aspettano grandi emozioni.



Askoll
I am electric

BRIXTON
MOTORCYCLES

FANTIC

Kawasaki

KSA GROUP

KYMCO

Lambretta

LIFAN

LIGIER

Malaguti

MICROCAR

NIU

PEUGEOT
MOTORCYCLES

SUR-RON

SUZUKI

SYM

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta di credito finalizzato. Al fine di gestire le tue spese in modo responsabile e di conoscere eventuali altre offerte disponibili, Findomestic ti ricorda, prima di sottoscrivere il contratto, di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali facendo riferimento alle Informazioni Europee di Base sul credito ai consumatori (IEBCC) presso il punto vendita. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A.

MOTO MORINI ECCO LE MEDIE

Lo storico marchio affianca alle sue grintose naked 1200 due nuove moto basate su un twin 650 cc

Prosegue l'opera di rilancio del marchio Moto Morini (**padiglione 22, stand E05**), che dopo le naked ricche di personalità basate sul motore CorsaCorta 1200 vede ora arrivare in gamma due medie cilindrate che dovrebbero portare all'azienda nuovi estimatori: anche perché nemmeno a queste fa certo difetto la personalità.

La 61/2 è una grintosa classic bike costruita attorno al motore bicilindrico frontemarcia da 649 cc: ha il telaio a traliccio, le sospensioni regolabili e le ruote a raggi con l'anteriore da 19". Il forcellone arcuato ospita un monoammortizzatore molto inclinato e fissato senza interposizione di le-

veraggi. Non mancano il faro full led e il cruscotto TFT a colori da 5".

Originale anche la crossover X-Cape, costruita sulla stessa base tecnica ma con sovrastrutture che le regalano un bel look "dakariano". La forcella da 50 mm è tutta regolabile, la sella ampia è a 830 mm, lo schermo TFT qui è da 7" e c'è il plex regolabile con una sola mano. Doppio faro sempre

full led e buona capacità di carico con il portapacchi di serie.

Le caratteristiche del nuovo motore 650 non sono state dichiarate, ma si sa entrambe le moto saranno disponibili in versione da 35 kW per la patente A2.



SUZUKI V-STROM: DESERT HERITAGE

La nuova crossover Suzuki fa il pieno di tecnologia e riprende lo stile della celebre DR Big della Dakar

Se tutti si rifanno alle icone del passato, Suzuki (**padiglione 22, stand B30**) riprende la sua gloriosa DR Big con cui provò a contrastare il dominio delle bicilindriche nelle Dakar di fine anni '80, e che resta storica per l'introduzione del 'becco' poi diventato un must per le moto adventure. Da lì arrivano stile e persino accostamenti cromatici della nuova V-Strom 1050, offerta in versione base con ruote in lega da 17" e XT con ruote a raggi da 19"-17".

La V-Strom 1050 punta a bilanciare prestazioni e guidabilità, grazie anche al sistema Suzuki Intelligent Ride System (SIRS), in cui il traction control dialoga con una piattaforma inerziale a 6 assi. Al cuore della moto resta il twin a V di 90° da 1.037 cc, aggiornato nella fasatura e gestito da un ride-by-wire rivisto, con tre mappature. Aggiornato nell'impianto di scarico e in quello di raffreddamento e omologato Euro5, il motore giapponese è migliorato nel temperamento e nelle

prestazioni, con la potenza che sale a 107,4 CV a 8.500 giri/min. È stata poi resa disponibile una versione da 35 kW per le patenti A2.

La nuova Suzuki ha una posizione di guida migliore grazie ai nuovi manubrio e a sella, una nuova strumentazione digitale e la presa USB sul cruscotto. Il ricco allestimento XT offre cerchi a raggi, sella in due parti regolabile in altezza, una presa 12V, il parabrezza regolabile e tutte le funzioni elettroniche all'ultimo grido rese possibili dal sistema SIRS.



STYLMARTIN AUDAX WP

Dalla collezione 2020 di Stylmartin (**padiglione 15, stand M48**), azienda italianissima fresca di festeggiamenti per i suoi 40 anni, ecco le Audax che si rifanno a un modello proposto da Stylmartin negli anni 80. Fanno parte della nuova gamma "Sport U", composta da sei modelli dal carattere sportivo e grintoso, vicino alle attuali tendenze in fatto di calzature da moto "veloci".

Le Audax hanno un design unico nel suo genere grazie a un mix

di stili diversi, che cela volutamente la loro anima tecnica. Hanno una fodera waterproof e traspirante e la suola bicolore finemente lavorata con originali motivi geometrici. Bicolore anche la tomaia, disponibile in tre varianti colore (in foto le nero/verde militare, ma ci sono anche nero/rosso e nero/nero opaco). Le Audax sono scarpe pensate per l'uomo; si rivolgono invece alle donne le versioni Audax Glitter e Audax Jungle dall'originale pattern zebraato.



GIVI X.22 PLANET

Leader delle valigie e accessori moto sbarcato nel mondo dei caschi da oltre un decennio, Givi (**padiglione 13, stand M66**) porta al salone di Milano come novità più importante in questo ambito il nuovo X.22 Planet. Si tratta di un jet top di gamma, con la calotta in tecnopolimero che riprende da vicino le linee e la struttura tipiche dei caschi integrali, rendendolo avvolgente e protettivo senza incidere sul peso generale, che resta entro i 1.350 g.

In abbinamento alla visiera lunga, l'X.22 Planet può essere indossato per i tragitti metropolitani anche durante i mesi invernali. Al comfort di guida concorrono i rinnovati interni in tessuto analergico, il visierino interno parasole e il raffinato sistema di aerazione con presa d'aria frontale regolabile ed estrattore posteriore.

Il design curato dell'X.22 Planet si sposa con le grafiche Hyper, più vivaci e con inserti fluo, o le sobrie Solid.



T.UR J-ZERO

T.Ur, il marchio di abbigliamento tecnico da turismo adventure lanciato da Tucano Urbano (**padiglione 9, stand I53**) lancia la nuova giacca laminata con sistema di protezione modulare a 2 livelli J-Zero. La giacca principale certificata CE - Classe AA è dotata di HYDROSCUD, trattamento idrorepellente sulla parte esterna in due tessuti ad alta tenacità, con numerose soluzioni innovative come le protezioni ventilate LP2 PRO in D30 di livello 2 su gomiti e

spalle (anteprima mondiale), il collo esterno invernale staccabile e applicabile con zip e magneti o doppie aperture anteriori di aerazione, con zip antiacqua posizionata all'interno della flappa per non essere colpita dalla pioggia.

La giacca interna imbottita è ipertermica, ultraleggera, removibile e indossabile separatamente: ha esterno e fodera in nylon trapuntato, imbottitura in THERMORE ed è connessa alla giacca principale tramite zip.



ROADS
OF LIFE

**VIENI A TROVARCI AL
PADIGLIONE 24**



Nuova Tracer 700. È il tuo turno.

www.yamaha-motor.it



Yamaha Motor Finance è un nome commerciale di un servizio finanziario erogato da Santander Consumer Bank per gli acquirenti di motoveicoli Yamaha in Italia. Santander Consumer Bank è autorizzata e regolata dalle Autorità competenti.
*Costo della chiamata da telefono fisso da tutta Italia pari a quello di una telefonata urbana, per il costo chiamata da cellulare consultare il piano telefonico del proprio operatore. Servizio attivo da Lunedì a Venerdì dalle 09.00 alle 19.00 e il Sabato dalle 09.00 alle 13.00.

Tu 1 – 0 Anticipo. E sei già in vantaggio. Classe X 350d 4MATIC Progressive

Informazione Pubblicitaria

Classe X ritorna con un'offerta imperdibile: anticipo zero e rate da 390€ al mese. Così è più facile partire in vantaggio e usufruire delle caratteristiche uniche del Van di Mercedes-Benz. Cominciamo dalla potenza del motore V6, che offre prestazioni adatte a uno stile di guida sportivo, a lunghi viaggi nel massimo comfort o a percorrere tratti fuori strada. Inoltre, assicura al veicolo una forza di avanzamento potente ed efficiente.

Per avere un'eccellente trazione su fondi stradali diversi, si può contare sulla trazione integrale permanente 4Matic con rapporto di riduzione Low Range e bloccaggio del differenziale sull'asse posteriore: questa configurazione assicura maggiore dinamismo di marcia e una migliore trazione in fase di accelerazione.

Per grandi performance su pendenze, fuoristrada e durante la marcia con il rimorchio, abbiamo il cambio automatico 7G-TRONIC PLUS con comandi al volante: innesta i rapporti in modo fluido e senza perdite di potenza. Un particolare molto importante, perché poco usato nel mondo dei pick-up, è il sistema DYNAMIC SELECT, grazie al quale Classe X 350d 4Matic dispone di un interruttore per i programmi di marcia: esso permette di modificare il set up con la semplice pressione di un tasto, scegliendo tra cinque differenti programmi che vanno da una modalità dedicata al relax e al comfort, fino a uno stile completamente sportivo e dinamico, passando per le modalità eco, manuale e off-road.

Un altro importante equipaggiamento legato alla trazione integrale permanente è la regolazione della velocità in discesa, disponibile come standard per il motore V6. A conti fatti, Classe X è il veicolo migliore per affrontare e vincere le sfide di tutti i giorni.



Mercedes-Benz

Vans. Born to run.

